

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 58	5) data 11-07-2018
	6) oggetto Quantificazione delle somme da sottrarsi all'esecuzione forzata per il secondo semestre 2018 ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Undici** del mese di **Luglio** alle ore **12:18**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Quantificazione delle somme da sottrarsi all'esecuzione forzata per il secondo semestre 2018 ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

- “ 1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
- 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*
- 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
- 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
- 5. (...omissis...)*

Visti:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che “Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”;
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, “nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;

- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare; • servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Dato atto che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Atteso che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2018 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020 esercizio 2018;

Visto che con determinazione n. 409 del 29/12/2016 si provvedeva ad aggiudicare il Servizio di Tesoreria Comunale all'Istituto Banca Popolare di Milano per il periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2021;

Visto l'allegato 01 predisposto dal servizio finanziario nel quale sono indicati gli importi delle somme destinate alle finalità di cui all'art. 159, comma 2, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e che pertanto sono da considerarsi sottratte a qualsiasi procedura di esecuzione forzata relativamente al secondo semestre 2018;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 12 del 28.02.2018 ad oggetto "Nota Di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - Periodo 2018-2020 (Art. 170, Comma 1, Del D. Lgs. N. 267/2000). Approvazione";
- C.C. n. 13 del 28.02.2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 redatto in termini di competenza e di cassa per il primo anno;
- G. C. n. 29 del 07/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018/2020 – parte contabile;
- G. C. n. 49 del 07/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018/2020 – parte obiettivi e piano Performance;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 48 del D.L.gs 18.08.00 n. 267;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs n. 267/2000, da parte della Responsabile dell'Area Finanziaria;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto disposto in premessa;
2. Di quantificare in complessivi € 1.466.896,09 gli importi delle somme destinate alle finalità di cui all'art. 159, comma 2, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e che pertanto sono da considerarsi sottratte a qualsiasi procedura di esecuzione forzata relativamente al secondo semestre 2018 (all.01);
3. Di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.